



Ordine Francescano Secolare di Montughi

Firenze 27 gennaio 2017

Carissimi fratelli eccoci al consueto incontro della lettera del mese.

Negli ultimi anni la terza del mese di gennaio è diventata un momento di verifica e confronto sulle attività della fraternità, e lo è stata anche quest'anno. Sabato davanti a Gesù Eucarestia, durante l'adorazione personale, abbiamo pregato per la nostra fraternità e tutti i suoi componenti.

Domenica, nell'assemblea della mattina, abbiamo fatto un esperimento cercando di confrontarci in una vera "condivisione fraterna". Abbiamo cercato di applicarne le regole come il rispetto e la sacralità del pensiero di ognuno, l'apertura di cuore senza il timore di essere giudicati e la condivisione di qualcosa di intimo. Ci siamo chiesti se la strada che abbiamo intrapreso negli ultimi tempi sia quella giusta e meriti di continuare ad essere percorsa. Devo dire che è stato molto bello. Esprimere il proprio vero pensiero intimo, senza filtri e timori, con la certezza di non essere giudicato ma accettato e accolto ha permesso a tutti di confrontarsi guardandosi negli occhi con quella serenità e letizia tipica degli ambienti familiari. Credo proprio sia una esperienza da ripetere. Abbiamo raccolto le vostre osservazioni, i vostri apprezzamenti, le vostre critiche e, in una delle prossime terze del mese, vi renderemo conto di quanto è risultato dal nostro confronto.

Nel pomeriggio abbiamo avuto l'incontro di formazione con fra Guido Fineschi provinciale dei frati minori come relatore e "La fraternità e le sue dinamiche" come tema.

Con la sua simpatia e concretezza, Guido, ha rapito la nostra attenzione con le sue parole per più di due ore, senza stancarci minimamente, cogliendo spaccati di vita fraterna reale. Una vera fonte di crescita per ognuno di noi. Abbiamo capito le dinamiche buone e cattive che governano le fraternità e i suoi componenti. Abbiamo imparato che le criticità dei rapporti nel gruppo o tra i singoli sono normali, non ci devono amareggiare o far incrinare i rapporti tra noi, ci è stato insegnato come assecondarle o contrastarle senza preoccupazioni gestendo tutto con l'ingrediente principale che non deve mai mancare l'Amore con la "A" maiuscola.

Grazie Guido per quanto ci hai insegnato.

Il prossimo mese di febbraio ci vedrà protagonisti di eventi importanti per la nostra fraternità a cui tutti siamo chiamati a partecipare adoperandosi per la buona riuscita.

Da tempo abbiamo deciso di concentrare i nostri sforzi per offrire alla popolazione del nostro territorio momenti di spiritualità francescana. Sabato 4 febbraio terremo il primo dei quattro incontri che abbiamo organizzato e che sono il frutto di questi sforzi. Vi ho inviato una mail allo scopo con allegato il manifesto pubblicitario e non voglio ripetermi. Ci tengo solo a ribadire nuovamente che sarà importantissima la presenza di tutti e lo sforzo di ognuno per invitare tutte quelle persone che potrebbero essere interessate.

La prossima terza del mese di febbraio ci chiamerà a due attività veramente importanti.

La mattina i nostri Araldini avranno la “Festa dell’Eccomi”. Aiutati dai loro animatori OFS e GIFRA inviteranno i loro coetanei a partecipare a giochi e incontri organizzati appositamente per loro condividendo la gioia di stare insieme e l’affetto fraterno. Vogliamo anche in questa occasione offrire un po’ di spiritualità francescana ai presenti, lo si fa non solo con le parole ma anche con i fatti, condividendo il nostro modo di stare insieme in letizia, e familiarità. Dovremo preparare il pranzo per tutti, dare una mano all’equipe di animatori e fare accoglienza, saremo tanti e le cose da fare non mancheranno. . Il nostro impegno si concretizzerà soprattutto nell’accogliere le famiglie che parteciperanno invitandole a trattenersi a pranzo mostrando loro come la nostra fraternità vive il proprio essere cristiana nello stile di San Francesco.

Sabrina si occuperà dell’organizzazione e ci farà sapere le eventuali necessità.

Nel pomeriggio inizieremo il nuovo percorso di formazione delle terze che ci accompagnerà nei prossimi anni. Abbiamo deciso insieme di seguire il percorso triennale offerto dal nazionale e allo scopo è stata istituita una apposita commissione capitanata dall’inossidabile e insostituibile Pier Luigi Tucci con il supporto di Alvaro Ringressi e Enrico Fallani. Abbiamo scelto una metodologia un po’ diversa dal solito. Ad ognuno di noi è richiesto l’impegno nel fare un percorso di riflessione personale a casa da condividere, poi, in fraternità la domenica. La preghiera del sabato sarà incentrata sui temi proposti per aiutare questa riflessione personale. Vi invito a fare un piccolo sforzo perché crediamo che questo metodo sarà di grande aiuto per la crescita fraterna e personale di ognuno di noi che nella “condivisione fraterna” della domenica, troverà il compimento.

Prestissimo vi invierò una mail con una spiegazione più completa e particolareggiata oltre che il materiale utile allo scopo che è stato approntato.

Credo di avervi detto tutto, mi rimane solo di salutarvi con tanto affetto sperando di vedervi tutti.

Un grande abbraccio

Alberto

PROSSIMI IMPEGNI

Sabato 4 febbraio ore 18.45 presso il teatro della parrocchia, primo incontro del ciclo di incontri su temi francescani “Francesco nostro contemporaneo”.

Relatore don Massimiliano Gabbricci titolo “San Francesco nella filosofia del XX° secolo”.

A seguire apericena

Sabato 18 e domenica 19 febbraio terza del mese con il seguente programma:

Sabato 18 ore 18.30 in Cappellina preghiera comunitaria

Domenica 19:

ore 10.00 messa in chiesa grande

ore 11.00 “Festa dell’Eccomi” con gli Araldini e le loro famiglie

ore 13.30 circa pranzo

ore 15.00 incontro di formazione su temi non francescani proposti dal nazionale

Sabato 4 marzo ore 18.45 presso il teatro della parrocchia, secondo incontro del ciclo di incontri su temi francescani “Francesco nostro contemporaneo”.

Relatore prof. Andrea Piccaluga titolo “Economia in prospettiva francescana”

A seguire apericena